

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	PROFESSIONI CONTABILI <i>adeguamento di: PROFESSIONI CONTABILI (1365832)</i>
Nome del corso in inglese	ACCOUNTING PROFESSIONS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	102510^GEN^001272
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	20/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.profcont.unito.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • BUSINESS ADMINISTRATION <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • BUSINESS ADMINISTRATION <i>corso non approvato</i> • DIREZIONE D'IMPRESA, MARKETING E STRATEGIA <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • MANAGEMENT PUBBLICO <i>approvato con D.M. del 04/05/2009</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è sostanzialmente favorevole.

Il nome del corso è comprensibile e pertinente. I motivi dell'istituzione di più corsi nella classe sono indicati in modo generico e non giustificano in modo pieno la scelta di istituire più corsi anziché differenti curricula di un corso più ampio, infatti il corso è molto vicino a quello di Business Administration per obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo. I criteri di trasformazione sono indicati in modo sufficiente: traspare una riflessione sul progresso in termini di conoscenze acquisite dai laureati specialisti, sia pure senza una precisa analisi dei punti di forza e di debolezza. La sintesi della consultazione è piuttosto povera di contenuti, anche perché non indica gli Enti rappresentati; tuttavia pare esprimere un apprezzamento per l'impostazione del corso. Gli obiettivi formativi specifici sono indicati con ampiezza, ma in modo notevolmente simile a quelli del corso di Business Administration della stessa classe; altrettanto dicasi per la descrizione del percorso formativo, che però è articolato qui in tre curricula. I Descrittori sono formulati in modo chiaro, ma non tale da far risultare le differenze rispetto agli altri corsi della stessa classe (in particolare Business Administration). Non sono indicati gli strumenti per raggiungere e verificare i risultati attesi. Le competenze in ingresso non sono espresse in modo chiaro: manca la descrizione delle conoscenze richieste e non è coerente richiamare in blocco il percorso di determinate classi e richiedere a chi provenga da corsi diversi semplicemente l'aver conseguito almeno 18 crediti in determinati SSD. Manca l'indicazione delle modalità di accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale. L'interdisciplinarietà dell'offerta formativa è adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono indicate in modo esauriente; è altresì adeguato il numero di CFU attribuiti. Gli sbocchi occupazionali sono indicati in modo ampio.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 22.10.2013 si è svolto l'incontro per la presentazione alle parti sociali dell'offerta formativa dei corsi di laurea del Dipartimento di Management.

Tra i diversi soggetti intervenuti si segnalava la presenza dell'Unione Industriale di Torino, della Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura, dell'Associazione Piccole e Medie Imprese, dell'ABI, della Lega Cooperative, dell'Union Camere e dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Durante l'incontro le parti sociali si sono espresse favorevolmente nei confronti dell'impianto complessivo dei corsi di laurea del Dipartimento di Management.

Relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Professioni Contabili, le parti sociali hanno il profilo di profonda integrazione fra il percorso formativo e le esigenze culturali delle professioni contabili regolamentate.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Professioni contabili mira a fornire il bagaglio di conoscenze necessarie per svolgere, sul piano delle professioni autonome oppure all'interno di aziende di ogni tipo e settore, in ambito nazionale e internazionale, compiti professionali e direzionali di alto livello tipici delle funzioni amministrative per il presidio e l'ottimizzazione della gestione economico-finanziaria. Tali funzioni vanno intese come sinonimo di:

- informazione economico-finanziaria per gli azionisti e per i terzi (contabilità e bilancio d'esercizio);
- informazione economico-finanziaria dei gruppi aziendali (bilancio consolidato);
- analisi finanziaria e gestione delle risorse finanziarie;
- internal auditing e controlli interni ai fini di una corretta Corporate Governance
- orientamento nello scenario giuridico e fiscale di riferimento;
- applicazione dei principi contabili internazionali.

Il percorso formativo proposto prevede l'approfondimento delle logiche e delle tecniche necessarie per il corretto svolgimento di tali funzioni, coniugando il know-how in materia di gestione economico-finanziaria con la conoscenza della problematica organizzativa e gestionale sottostante, cioè con un'ottica sistemica e non meramente tecnica o "settoriale", idonea a risalire alle cause dei risultati di gestione. A tal fine, lo studio delle discipline economico-aziendali tipiche delle funzioni amministrative riceve il supporto di conoscenze evolute e mirate di tipo organizzativo, informatico, economico, giuridico e matematico-finanziario, nell'ambiente domestico e nelle interrelazioni internazionali.

In particolare, le conoscenze informatiche vengono richieste nell'ambito di numerosi corsi che costituiscono il percorso in oggetto come requisito per affrontare i relativi problemi.

Il corso di laurea magistrale in Professioni Contabili è articolato in curricula, rispettivamente costruiti per la professione di dottore commercialista e di revisore contabile e, per coloro che vogliono sviluppare competenze anche a livello internazionale, con l'indirizzo interamente erogato in lingua inglese denominato International Accounting.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in materia di analisi e gestione economico-finanziaria delle aziende operanti in condizioni di elevata complessità, che ampliano e rafforzano quelle tipicamente conseguite nel primo ciclo di studi, e consentono di elaborare ed applicare idee originali ai fini della conduzione efficiente ed efficace delle aziende attraverso la soluzione di problemi professionali di livello di complessità elevata, che costituiscono il corpo di conoscenze che caratterizzano le professioni contabili regolamentate.

In particolare, i laureati magistrali acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione in materia di misurazione e analisi economico-finanziaria dei risultati di gestione, ai fini dell'informazione per i terzi (tipicamente attraverso il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato) e nei confronti della direzione aziendale. Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni ed esercitazioni su argomenti di bilancio, bilancio consolidato e analisi di bilancio), affiancati da ricerche mirate, studio di casi aziendali complessi, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali, forme di varie di partecipazione alla vita aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali acquisiscono la capacità di affrontare i problemi di analisi e gestione economico-finanziaria di aziende appartenenti a contesti altamente dinamici e competitivi, con un approccio orientato alla loro concreta soluzione, anche proponendo soluzioni innovative, tali da favorire l'ottimizzazione delle performances aziendali, nell'ambito del quadro di riferimento normativo, e per rispondere alle esigenze professionali richieste alle professioni contabili regolamentate.

A tal fine, sarà sistematicamente adottato un modello "problem solving", caratterizzato da un approccio in cui la soluzione al problema (ad esempio la costruzione di un bilancio) non è predefinita, ma individuata ad hoc. Tale approccio è supportato da strumenti (come la discussione di casi aziendali, la costruzione di business plan e bilancio e simulazioni varie) che fanno leva sull'impegno personale e sul lavoro di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Professioni contabili, nell'affrontare problemi di gestione economico-finanziaria complessi, acquisiscono le capacità critiche necessarie per formulare propri giudizi sulla base di informazioni limitate e spesso confuse o contraddittorie, riflettendo anche ove se ne presenti la necessità sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze in campo economico-finanziario, soprattutto su richiesta delle aziende committenti che si rivolgono ad un professionista esterno per l'impostazione e la corretta soluzione dei loro problemi.

Tali risultati saranno raggiunti grazie al training degli studenti in attività formative, ispirate ad una didattica attiva, che richiedono un coinvolgimento personale e un atteggiamento critico di fronte a situazioni che chiamano in causa non solo l'esigenza di equilibrio economico finanziario durevole, ma anche la trasparenza delle informazioni, la correttezza dei modelli manageriali, l'attenzione a varie categorie di stakeholders.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Professioni contabili sanno comunicare sia in forma scritta che orale con chiarezza e capacità di sintesi le loro conclusioni in materia di risultati economico-finanziari della gestione, a interlocutori interni ed esterni specialisti e non specialisti, mettendo in luce sopra ogni altra cosa le cause e i fattori che stanno all'origine delle performances aziendali e le modalità di impostazione dei problemi aziendali, in vista della loro soluzione ottimale.

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo in International Accounting, tale abilità si intende anche con riferimento alla lingua inglese.

L'acquisizione delle abilità comunicative poggia principalmente su modalità didattiche che prevedono il lavoro di gruppo e la stesura di relazioni scritte, presentate e commentate in aula con il supporto di mezzi audiovisivi, per sintetizzare le conclusioni a cui gli studenti pervengono nello studio di casi aziendali, nelle simulazioni o nelle ricerche su temi specifici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Professioni contabili sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentano loro di aggiornare e approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze economico-aziendali lungo l'intero percorso della propria vita professionale, dovunque questa si svolga dopo la conclusione del ciclo di studi in oggetto. A questo proposito, il corso fornisce gli aspetti di metodo necessari per poter sviluppare il necessario autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale. In altri termini, il corso fornisce le conoscenze metodologiche necessarie per poter organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo.

Ciò è raggiungibile grazie ad un'impostazione metodologica che, evitando il richiamo a "ricette" e soluzioni preconfezionate o ripetitive, stimola il discente a consultare fonti di informazione e conoscenza molteplici e a utilizzare nel miglior modo possibile le esperienze maturate personalmente e nel lavoro di gruppo, rimettendo in discussione metodi e contenuti di amministrazione aziendale tutte le volte che se ne presenti la necessità.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Professioni contabili occorre essere in possesso di un titolo di laurea.

Possono accedere direttamente al corso i laureati nelle classi L-18 e L-33. Si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di Studio (e al quadro A.3.b) l'indicazione dei requisiti curriculari richiesti ai laureati di altre classi.

La verifica della personale preparazione, prevista in ogni caso, avverrà con le modalità che saranno definite nel medesimo regolamento didattico del corso di studio.

Fra i requisiti di accesso sarà accertata la capacità dei candidati di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in una dissertazione scritta elaborata in modo originale, con un apporto personale del candidato utile per: comprendere, approfondire o innovare un argomento rilevante nell'ambito della disciplina prescelta; affinare metodi o compiere verifiche empiriche.

Il lavoro avviene sotto la guida di un relatore, su temi collegati alle discipline oggetto di studio della laurea magistrale e verrà sottoposto a discussione pubblica di fronte ad una Commissione di docenti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione del corso di laurea in Professioni contabili rappresenta la trasformazione del precedente corso di laurea con analogo denominazione che si giustifica con le esigenze specifiche di preparazione per coloro che intendono intraprendere l'esercizio delle professioni regolamentate di dottore commercialista oppure di revisore contabile, che presuppongono il superamento di un esame di stato fondato sulle materie che distinguono il corso in oggetto da altri corsi della medesima classe.

Il corso di laurea si differenzia dagli altri della medesima classe, che hanno rispettivamente per oggetto le funzioni "trasversali" di amministrazione, pianificazione e controllo di gestione all'interno delle aziende (laurea magistrale in Amministrazione e Controllo Aziendale), la direzione strategica e di marketing delle imprese (laurea magistrale in Direzione d'impresa, Marketing e Strategia), lo studio di problemi aziendali di reperimento dei capitali sui mercati finanziari, nazionale e internazionale (laurea magistrale in Finanza aziendale e mercati finanziari).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sono state apportate le modifiche al quadro A.3.a, Conoscenze richieste per l'accesso, per adeguare l'ordinamento ai rilievi mossi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea magistrale si propone di formare laureati magistrali dotati di una solida preparazione di base in campo economico-aziendale, giuridico e tributario, tale da ricomprendere le funzioni proprie del consulente che assiste l'impresa o del revisore legale dei conti della medesima, con riferimento a tutti i settori di attività delle imprese, delle aziende ed amministrazioni pubbliche e degli enti non profit

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea magistrale si propone di formare laureati magistrali dotati di una solida preparazione di base in campo economico-aziendale, giuridico e tributario, tale da ricomprendere le funzioni proprie del consulente che assiste l'impresa o del revisore legale dei conti della medesima, con riferimento a tutti i settori di attività delle imprese, delle aziende ed amministrazioni pubbliche e degli enti non profit, e cura gli approfondimenti specialistici nelle attività professionali tipiche, rivolte alla formazione del bilancio desercizio ed alle sue implicazioni fiscali, alla redazione del bilancio consolidato ed all'impostazione delle operazioni di ristrutturazione societaria. Peculiarità del laureato magistrale è il possesso di ampie conoscenze degli strumenti più evoluti delle tecnologie informatiche e delle procedure amministrative delle imprese, con una adeguata sensibilità interdisciplinare, tipica del ruolo del professionista consulente o direttamente coinvolto nelle strutture di governo o di controllo legale dei conti. L'indirizzo in International Accounting, interamente impartito in inglese, offre al discente una apertura internazionale finalizzata all'acquisizione di competenze tecniche spendibili in un contesto globale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale è in grado di gestire ed organizzare i processi destinati a:

- tenuta della contabilità generale e redazione del bilancio;
- redazione dei report di gruppo;
- dichiarazioni fiscali;
- adempimenti civilistici e societari;
- auditing;
- merger and acquisition;
- pianificazione fiscale interna e internazionale;
- Consulenza in materia di transfer price nell'ambito di gruppi internazionali.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali tipici del laureato magistrale in professioni contabili sono rappresentati da attività professionale di elevato profilo, nell'ambito della consulenza amministrativa, finanziaria, fiscale e societaria, con compiti di assistenza ai vertici aziendali; assunzione di incarichi presso società; esercizio di funzioni pubbliche in ambito fallimentare e di consulenza tecnica al giudice.

Gli sbocchi occupazionali tipici del laureato magistrale in International accounting consistono in ruoli di responsabilità nella struttura di aziende multinazionali, in ruoli manageriali in società di consulenza e presso banche d'affari.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	39	39	24
Economico	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		

Totale Attività Caratterizzanti	63 - 66
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 - Scienze merceologiche SPS/07 - Sociologia generale	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 123

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/07 IUS/12 IUS/14 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-P/13)
 (IUS/04 IUS/07 IUS/12 IUS/14 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/11 SECS-P/13)

Si prevede di comprendere fra i corsi attribuibili ai settori IUS/04, IUS/07, IUS/12, IUS/14, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/11 e SECS-P/13 insegnamenti che non possono essere definiti caratterizzanti il corso di laurea, bensì chiaramente di natura integrativa e affine, orientati al complessivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale, attraverso il completamento della formazione garantita dalle materie caratterizzanti, alla luce delle esigenze, tra l'altro, di preparazione dell'esame di stato da superare per le professioni contabili regolamentate.

In particolare, ciò riguarda il completamento della preparazione degli studenti in tema di diritto societario e fallimentare (IUS/04), l'acquisizione di competenze in materia di tassazione d'impresa (IUS/12), il perfezionamento delle dinamiche del diritto del lavoro (IUS/07), i fondamenti giuridici dell'Unione Europea (IUS/14), il bilancio degli enti creditizi e quello delle assicurazioni (SECS-P/07), le conoscenze in tema di strategie d'impresa (SECS-P/08) e di finanza aziendale (SECS-P/09), l'apprendimento di elementi fondamentali di tecnica bancaria (SECS-P/11) e di processi produttivi (SECS-P/13).

Note relative alle altre attività

L'Ordinamento prevede un tirocinio dal peso di 18 CFU, al fine di garantirne il profilo professionalizzante.
 E' inoltre previsto che la prova finale abbia un peso di 12 CFU.

Note relative alle attività caratterizzanti

Alcune attività formative potranno prevedere 5 CFU. A tal proposito si segnala la delibera del Senato Accademico: 9/2011/VI/11 del 7 marzo 2011 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche - Art. 9, comma 1 D.M. 17/2010 - Allegato D punto 2.

RAD chiuso il 01/04/2016